

Faggiani, la cronaca diventa romanzo

TRADATE - «Basta un filo di vento» per «cambiare le cose, cambiare anche la nostra vita. Siamo convinti che le cose vadano come ci siamo prefissati ma poi basta un nonnulla, anche un'inezia per cambiare tutto». Come accade al protagonista del romanzo uscito per **Fazi**, che lo scrittore Franco Faggiani (nella foto accanto) presenterà stasera, alle 20.45, alla Biblioteca *Frera* di Tradate.

Gregorio Bajocchi, il protagonista di *Basta un filo di vento*, è un avvocato esperto di finanza, proprietario di un'azienda agricola, la *Conventina*, tra Po e Appennino, che una società straniera vuole acquistare per trasformare in un complesso di lusso. Ma quando Gregorio, dopo tante esitazioni, si convince a vendere, grandi avvenimenti arrivano a sconvolgere tutto. Una storia dove la Natura aiuta a vivere.

«Tutti i miei libri - racconta Faggiani - nascono da storie vere che mi vengono raccontate, così come questa. Esiste un Gregorio Bajocchi anche se si chiama in altro modo, esiste una *Conventina* anche se si chiama in un altro modo. La storia vera si svolge in un'altra regione ed è ancora in corso. Per questo non volevo entrare nei dettagli, per rispetto della privacy. E per questo ho voluto trovare un altro luogo dove traslocare col bagaglio dei racconti che mi sono stati fatti».

Le storie, le voci da non dimenticare: passaggi che sono centrali nella scrittura di Faggiani e che sono altrettanto centrali motivi per cui scrive: «Scrivo per tanti motivi - confida lo scrittore -. Per necessità, perché ho fatto il giornalista da quando avevo 19 anni e ora ne ho 76 e con la scrittura ho sempre campato, viaggiato, mantenuto la

mia famiglia, visto il mondo. E perché racconto storie che, se non le avessi raccontate, nessuno le avrebbe sapute. Ho raccontato il terremoto di Amatrice, perché le persone avevano paura di essere dimenticate, ho raccontato i raccoglitori di capelli del territorio piemontese perché è un lavoro che non c'è più, ho raccontato l'autismo perché se ne parla troppo poco. Scrivo perché è importante che ci sia qualcuno che si faccia voce di queste persone e di queste storie».

Stasera a moderare l'incontro con Faggiani sarà la libraia e scrittrice Laura Orsolini. «Una serata perfetta per gli amanti della natura - sottolinea quest'ultima - con la possibilità di conoscere da vicino Franco Faggiani, grande *introspettore* dell'animo umano».

Sara Magnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

